

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4580 del 21/08/2026
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV/DE) RIGUARDANTI CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI DAL FIUME SANTERNO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN PROVINCIA DI BOLOGNA (SANTERNO 2)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4776 del 20/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO IN DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV/DE)
RIGUARDANTI CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI
DAL FIUME SANTERNO, AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA, IN PROVINCIA DI BOLOGNA
(SANTERNO 2)

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Norme in materia ambientale, ed in particolare l'articolo 22, comma 4, ed il decreto ministeriale 28 luglio 2004, che definisce le linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale;
- gli artt. 86 e 89 del decreto legislativo 31/03/1998, n. 112, che hanno attribuito alle Regioni la gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative relative alle derivazioni d'acqua pubblica;
- la legge regionale Emilia - Romagna 21 aprile 1999 n. 3, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico; - la legge regionale Emilia – Romagna 19 aprile 1995, n. 44, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, - la legge regionale Emilia - Romagna 30 luglio 2015, n. 13, che attribuisce ad ARPAE, fra altre, le funzioni in materia di risorse idriche utilizzo del demanio idrico regionale;
- il regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41, - Il DPCM del 27 ottobre 2016 di approvazione del secondo Piano di Gestione delle acque del distretto idrografico padano e in particolare la Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici di cui alla Delibera CIP 4/17, con particolare riferimento all'art.7 in materia di deroghe temporanee agli obblighi di rilascio;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Emilia - Romagna 21/12/2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque, ed in particolare l'art.58;
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 1781 del 12/11/2015 "Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento (carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque) ai fini del riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2012";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2067 del 14/12/15 "Attuazione della direttiva 2000/60/CE: contributo della regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei piani di gestione distrettuali 2015-2021";
- la deliberazione di Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)";
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;
- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;
- la DET-2026-491 del 30.06.2026 Area Demanio Idrico. Approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026 e la DET-2026-586 del 28/07/2026 di conferimento degli incarichi di funzione "Sezione Territoriale Città Metropolitana – Polo Specialistico Demanio Idrico Acque E Suoli"

VISTE le istanze presentate da vari titolari di concessione e/o altro titolo legittimante alla derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Santerno, acquisite agli atti al Prot. n. 147619 del 11/08/2026, con cui viene richiesta la deroga temporanea al DMV per il prelievo dal fiume, come descritte nella sottostante tabella ove vengono riepilogati i principali contenuti:

RICHIEDENTE	CODICE PRATICA	coordinate UTM-RER	TRATTO CORPO IDRICO CLASSIFICATO	COMUNE	INTERFERENZA CON ZSC	DMV EST.(MC/S)	vol. richiest o in deroga (mc)	Periodo di Deroga richiesto	volumi richiesti in deroga	portate istantanee necessarie
Ditta Zaniboni Maurizio	BOPPA1576	X: 701010 Y: 901245	062200000000-3ER	CASASFIUMANESE	no	0,55	4000	Fino al 30/10/2026	2.000	5
soc. agr. Martelli Mario e Renzi Settimia	BOPPA1178	X:704179 Y:904511	IT080622000000003_4ER	FONTANELICE	SI	0,54	6600	Fino al 30/10/2026	6.850	5

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 802 del 23/05/2022 "Disposizioni per l'accesso all'istituto della deroga temporanea al rispetto del deflusso minimo vitale (DMV)" che regola la possibilità di richiedere deroga al DMV ai sensi dell'art. 58, comma 1 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) limitatamente all'uso consumo umano e all'irrigazione agricola;

DATO ATTO che ad oggi lo stato di severità idrica a scala distrettuale, dichiarata dall'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del Fiume Po, risulta superiore a "BASSA";

VERIFICATO che:

- le richieste presentano i requisiti preliminari previsti dalla DGR n. 802/2022 del 23/05/2022 e che sussistono i presupposti per poter procedere alla valutazione delle medesime;
- il prelievo Società Agricola Martelli Mario e Renzi Settimia, ha interferenza col sito della rete Natura 2000 ZSC IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola";

DATO ATTO che con nota assunta al prot. n. 0131368 del 17/07/2026, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna ha espletato la procedura di Screening di Incidenza Ambientale (VIncA) rilasciando atto di nulla-osta con valutazione positiva, a condizione che vengano rispettate durante tutto il periodo di derivazione in deroga le seguenti prescrizioni vincolanti:

➤ *il Soggetto proponente deve:*

- *individuare i punti nei quali saranno effettuate le misure delle portate in transito a monte e a valle della derivazione ed effettuare, dandone evidenza, almeno una misurazione settimanale;*
- *attivare, in un tratto fluviale di circa 1 km a valle della derivazione, il recupero e il trasferimento dell'ittiofauna rimasta in pozze o rami interclusi, non alimentati dal flusso di subalveo; il trasferimento è subordinato alla preventiva verifica in merito all'incidenza di specie alloctone; questi interventi vanno preventivamente comunicati, per vie brevi, all'Ente di gestione; questi interventi possono essere richiesti al Soggetto, al bisogno e per vie brevi, anche dall'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000;*
- *creare, in un tratto fluviale di circa 1 km a valle della derivazione, ambienti alternativi a favore della fauna ittica quali fondali, pozze, rami di collegamento, ripari ombreggiati; questi interventi sono richiesti al Soggetto, al bisogno e per vie brevi, dall'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000*
- *monitorare la continuità fluviale del corso d'acqua in tutto il tratto incluso nel Sito di Rete Natura 2000 immediatamente a valle della derivazione ed a segnalare all'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000 le interruzioni riconducibili al prelievo in deroga.*

DATO ATTO altresì che con nota assunta al prot. n. 0150521 del 18/08/2026, l'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna, ha espresso parere favorevole al prelievo in deroga al DMV/DE per le istanze presentate, fino a quando permarrà la situazione di severità idrica media, attualmente dichiarata all'interno dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po a partire dalla seduta del 25/06/2026 (considerato inoltre

che dal 30/07/2026 la situazione è evoluta in severità idrica alta), e comunque non oltre il **30 agosto 2026**, eventualmente prorogabile, con le seguenti condizioni:

➤ **Ditta Zaniboni Maurizio - BOPPA1576:**

il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per la portata richiesta (pari a 5 l/s) per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di martedì, giovedì e sabato (giorni pari);

➤ **Soc. agr. Martelli Mario e Renzi Settimia - BOPPA1178:**

il prelievo in deroga al DMV/DE potrà avvenire per la portata richiesta (pari a 5 l/s) per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (giorni dispari).

➤ **Per entrambi i casi, si specifica che:**

- *dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, possibilmente organizzato per gruppo, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;*
- *al termine del periodo della deroga dovrà essere trasmessa la documentazione attestante volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo, come determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione;*
- *dovrà, inoltre, essere trasmessa la documentazione fotografica di cui al primo punto, comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua.*

➤ **Sospensione totale dei prelievi**

I prelievi possono essere ammessi in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che venga garantito un deflusso tale da assicurare, presso l'idrometro di Codrignano, una portata misurata pari o superiore a 250 l/s.

Il rispetto di tale condizione a Codrignano sarà verificato settimanalmente da ARPAE.

Qualora presso l'idrometro di Codrignano venga rilevata una portata inferiore a 250 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga dovranno essere immediatamente sospesi e potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato.

Considerata la natura della richiesta e la non percorribilità dell'attivazione di un sistema di monitoraggio ambientale, si chiede ad ARPAE di valutare la possibilità di effettuare campagne campione di misura della portata in sezioni intermedie del corso d'acqua poste tra i punti di prelievo oggetto di deroga (ad es. loc. Borgo Tossignano), al fine di disporre di ulteriori dati in merito ai deflussi effettivamente transitanti nel corpo idrico.

La trasmissione dei volumi prelevati e la valutazione di congruità dei medesimi rispetto alle condizioni sopra definite costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE.[...];

ACCERTATO che ciascun soggetto richiedente ha regolarmente assolto il pagamento delle spese di istruttoria pari ad € 90,00;

RITENUTO, pertanto, che:

- le richieste presentate non pregiudichino il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato dalla derivazione;
- possa essere complessivamente accolte le richieste di autorizzazione al prelievo in deroga al DMV alle condizioni e con le modalità indicate nel presente atto;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il prelievo di acqua pubblica superficiale dal **Fiume Santerno** in deroga al DMV, ad uso irrigazione agricola, ai seguenti soggetti:

RICHIEDENTE	CODICE PRATICA	coordinate UTM-RER	TRATTO CORPO IDRICO CLASSIFICATO	COMUNE
Ditta Zaniboni Maurizio	BOPPA1576	X: 701010 Y: 901245	062200000000-3ER	CASASFIUMANESE
soc. agr. Martelli Mario e Renzi Settimia	BOPPA1178	X:704179 Y:904511	IT080622000000003_4ER	FONTANELICE

2. di stabilire che l'autorizzazione è assentita fino al 30/08/2026, eventualmente prorogabile a seguito di motivata richiesta, salvo revoca o revisione delle condizioni;
3. di stabilire che, nel corso del periodo di validità dell'atto di autorizzazione in deroga, i soggetti autorizzati sono tenuti a ripristinare il rilascio del DMV previsto in concessione, qualora il livello di severità idrica indicato nel bollettino dell'Osservatorio permanente dell'AdBPo risulti inferiore a "medio";

4. di stabilire che il prelievo in deroga potrà avvenire rispettando le seguenti prescrizioni dell'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna:
- 4.1. Ditta Zaniboni Maurizio: il prelievo potrà avvenire per la portata massima di 5,0 l/s per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, esclusivamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato (giorni pari);
 - 4.2. Società Agricola Martelli Mario e Renzi Settimia: il prelievo potrà avvenire per la portata massima di 5,0 l/s per un periodo massimo di 4 ore giornaliere, nella fascia oraria dalle 18.00 alle 9.00, esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì (giorni dispari);
 - 4.3. a tutti i soggetti autorizzati si prescrive:
 - 4.3.1. dovrà essere effettuato un monitoraggio speditivo fotografico, a cadenza almeno settimanale, tale da rappresentare le condizioni di continuità longitudinale dei deflussi nel corso d'acqua nel tratto interessato dai prelievi;
 - 4.3.2. al termine del periodo della deroga dovrà essere trasmessa la documentazione attestante i volumi effettivamente prelevati e le portate di prelievo, come determinati dallo strumento di misurazione prescritto nell'atto di concessione;
 - 4.3.3. dovrà, inoltre, essere trasmessa la documentazione fotografica di cui al primo punto, comprovante il fatto che i prelievi sono stati effettuati sempre in condizioni di continuità longitudinale del corso d'acqua;
 - 4.3.4. i prelievi potranno essere ammessi in deroga al DMV/DE stabilito nella DGR 2067/2015, a condizione che venga garantito un deflusso tale da assicurare, presso l'idrometro di Codrignano, una portata misurata pari o superiore a 250 l/s. **Qualora presso l'idrometro di Codrignano venga rilevata una portata inferiore a 250 l/s, tutti i prelievi autorizzati in deroga dovranno essere immediatamente sospesi e** potranno riprendere esclusivamente a seguito del ripristino di una portata almeno pari al valore minimo sopra indicato.
 - 4.3.5. al termine del periodo di deroga, si dovrà trasmettere all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna e ad Arpa e - Area Demanio Idrico - Sezione territoriale Città Metropolitana, la documentazione richiesta ai suddetti punti, attestante gli esiti del monitoraggio speditivo fotografico, nonché i volumi effettivamente prelevati e i dati relativi alle portate di prelievo. La valutazione di congruità

di tale documentazione rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per rispetto alle condizioni sopra definite, costituiranno presupposto imprescindibile per eventuali richieste future di prelievo in deroga al DMV/DE;

5. di stabilire che la **Società Agricola Martelli Mario e Renzi Settimia** interferente col sito della rete Natura 2000 ZSC IT4070011 "Vena del Gesso Romagnola" **dovrà rispettare le seguenti prescrizioni** dettate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna:
 - 5.1. Si dovranno individuare i punti nei quali saranno effettuate le misure delle portate in transito a monte e a valle della derivazione ed effettuare, dandone evidenza, almeno una misurazione settimanale;
 - 5.2. Si dovrà attivare, in un tratto fluviale di circa 1 km a valle della derivazione, il recupero e il trasferimento dell'ittiofauna rimasta in pozze o rami interclusi, non alimentati dal flusso di subalveo; il trasferimento è subordinato alla preventiva verifica in merito all'incidenza di specie alloctone; questi interventi vanno preventivamente comunicati, per vie brevi, all'Ente di gestione; questi interventi possono essere richiesti al Soggetto, al bisogno e per vie brevi, anche dall'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000;
 - 5.3. Si dovrà creare, in un tratto fluviale di circa 1 km a valle della derivazione, ambienti alternativi a favore della fauna Ittica quali fondali, pozze, rami di collegamento, ripari ombreggiati; questi interventi sono richiesti al Soggetto, al bisogno e per vie brevi , dall'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000
 - 5.4. Si dovrà monitorare la continuità fluviale del corso d'acqua in tutto il tratto incluso nel Sito di Rete Natura 2000 immediatamente a valle della derivazione ed a segnalare all'Ente di gestione del sito di Rete Natura 2000 le interruzioni riconducibili al prelievo in deroga.
6. di stabilire che, al fine di ottemperare quanto prescritto al precedente punto 4.3.4, Arpae provvederà a comunicare alle ditte autorizzate i valori di portata registrati in corrispondenza dell'idrometro di Codrignano, come rilevati dalla Struttura Idro-Meteo-Clima (SIMC) di Arpae Emilia-Romagna, per l'aggiornamento del portale di regolazione dei prelievi attivato da Arpae con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-3457 del 22/06/2026. Tale comunicazione verrà trasmessa pertanto con cadenza settimanale, ogni martedì, salvo eventuali aggiornamenti infrasettimanali;

7. di dare atto che il prelievo effettuato nel mancato rispetto delle previsioni e condizioni del presente provvedimento, è da considerarsi abusivo e comporterà la decadenza dall'autorizzazione;
8. di dare atto che le violazioni del presente provvedimento saranno sanzionate ai sensi dell'art. 17 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
9. di notificare il presente provvedimento ai destinatari a mezzo pec;
10. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia-Romagna, all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Romagna, all'Autorità di bacino Distrettuale del fiume Po, alla Struttura Idro-Meteo-Clima (SIMC) di Arpae Emilia-Romagna e al Gruppo Carabinieri Forestale di Bologna;
11. di trasmettere, altresì, il presente provvedimento al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, per l'emanazione dell'atto di sospensione generale dell'attività alieutica in tutto il tratto fluviale del torrente Santerno posto a valle dell'ultimo punto di derivazione in deroga, sino alla foce del corso d'acqua, compresi anche i canali di bonifica alimentati con risorsa prelevata in deroga;
12. di dare atto che il Responsabile del procedimento è Leonardo Caporale titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Sezione territoriale Città metropolitana;
13. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027;
14. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010;

La Responsabile dell'Area Demanio Idrico
d.ssa Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.